

## **\ "Voto\ " Avellino; Nasce a Valle, Prodest, progetto politico; Ferraro: Basta...**

*Redazione - 11/03/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it*

&nbsp;

Avellino. Si chiama Prodest il nuovo progetto politico per le amministrative di fine maggio che sanciranno il rinnovo del Consiglio Comunale di Avellino. Ieri&nbsp;pomeriggio, con inizio alle ore 18, all&rsquo;interno di un noto circolo della frazione Valle, lo ha presentato uno degli ideatori, Paolo Ferraro.&nbsp;&quot;Credo che, queste le prime parole di Ferraro, tutto quello che vogliamo dirvi questa sera (domenica) possa essere riassunto in una sola parola: Basta&quot;. Ferraro dice Basta alla politica che &egrave; ricerca di &quot;soli voti, con le prospettive e le idee lanciate solo in campagna elettorale e nulla pi&ugrave;, con un futuro che per giovani e anziani, praticamente non ha nemmeno le fondamenta&quot;.&nbsp;&nbsp;Ferraro parla della sua esperienza quale neofita della politica quasi come se, (riporta il comunicato) insieme ai suoi pi&ugrave; stretti collaboratori, avesse voglia di fare un esperimento: &quot;Vedete (rivolto alla platea, almeno un centinaio per il primo incontro pubblico), ad Avellino, ma in tutt&rsquo;Italia la politica ha sempre guardato tutti dall&rsquo;alto verso il basso, ritiene nella sua analisi politica. Il programma &egrave; quello di stabilire un candidato sindaco e attorno a questo nome lavorare per raggiungere l&rsquo;obiettivo. Noi, invece, vogliamo lavorare al contrario. Abbiamo un programma, che per ora &egrave; poco pi&ugrave; che una bozza, una volta scandagliata una serie di papabili persone interessate a rappresentarci, solo allora vedremo chi si candider&agrave; a sindaco. Ecco, vogliamo partire dal basso, dalle esigenze, dalle&nbsp;idee e non dalla politica. Non che la politica non ci interessi ma, certo non si pu&ograve; dire che la stessa interessi la gente&quot;.&nbsp;&nbsp;Naturale la citazione dello tsunami del Movimento cinque stelle: &quot;Il loro risultato attesta che la gente ha voglia di cambiare. Il nostro obiettivo &egrave; l&rsquo;aggregazione, il coinvolgimento di tutti&quot;.

&quot;Il manifesto presentato ieri sera ruota attorno ai primi cinque punti cardine di un programma che vuole la partecipazione dell&rsquo;elettorato per essere continuato a redigere. Per prima cosa, continua l&#39;analisi politica, riappropriarsi di una citt&agrave; che non esiste pi&ugrave;. In secondo luogo creare tutti i presupposti affinch&eacute; le eccellenze di Avellino diventino da sole il traino di un&rsquo;economia al &quot;collasso&quot;.&nbsp;&nbsp;E ancora aprire i varchi alla variante Nord del capoluogo affinch&eacute; si possano creare le reali prospettive di uno sviluppo sostenibile. Puntare sulle energie rinnovabili&quot;. Ed &egrave; qui che Ferraro si sofferma: &quot;Il problema odierno non &egrave; il reperimento di fondi per le rinnovabili, quanto la programmazione seria e dettagliata di una serie di ristrutturazioni che vanno fatte affinch&eacute; le energie alternative possano essere

utilizzate".&nbsp; Punto cinque la mancanza di un polo universitario, continua il comunicato: "L'&nbsp; unica citt&agrave; campana che ancora oggi &egrave; tagliata fuori dall'istruzione universitaria &egrave; Avellino. Abbiamo le strutture e le capacit&agrave;...E l'idea &egrave; chiara: Un polo di aggiornamento post-laurea che potrebbe trovare la sua sede in locali demaniali. Insomma, &egrave; pur vero che abbiamo un certo numero posti della facolt&agrave; di medicina dislocati alla citt&agrave; ospedaliera per il corso di scienze infermieristiche, per una citt&agrave; di oltre cinquantamila abitanti sono esigui se si crede di poter far ruotare commercio ed economia attorno all'istruzione"; ancora l'analisi politica.&nbsp; Un'ultima analisi la riserva alle coltivazioni e alle eccellenze enogastronomiche irpine: "Noi abbiamo il dovere di valorizzare quanto di meglio abbiamo nelle nostra terra. E se ci sar&agrave; bisogno di creare, o di gettare le basi per la sua costituzione, di un consorzio siamo disponibili a discuterne con chiunque".&nbsp; E chiude: "La nostra intenzione &egrave; quella di mettere tutti i cittadini al centro del progetto. Non parliamo di elezioni a cariche amministrative che potranno cambiare la nostra vita. Anzi, visto il momento di enorme difficolt&agrave; sono nelle condizioni di poter affermare che quello della politica, deve ridiventare un impegno tra la gente".&nbsp; 

*Redazione - 11/03/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*